

L'atleta di tiro con l'arco come testimonial La sua esperienza per aiutare la ricerca



Noziglia, quarta da sinistra, tra Massone e Damonte Prioli

L'azzurra Noziglia con i medici di Pietra: «Modello per le cure»

LA STORIA

Silvia Andreetto / PIETRA

L'atleta azzurra Cinzia Noziglia, arciera delle Fiamme oro, recente campionessa individuale e di squadra agli European Indoor Championships e recordman nella specialità dell'arco nudo è stata ospite speciale del Santa Corona di Pietra Ligure. L'atleta azzurra ha prestato la sua partecipazione a un progetto di ricerca sul tiro con l'arco, legato alle lesioni al midollo spinale. Il progetto viene portato avanti con la collaborazione dell'Università di Genova e dello Spinal Cord Italian Lab (Scil) all'interno dell'Unità Spinale di Pietra, diretta da Antonino Massone. Il progetto che ha coinvolto la campionessa impiega tecniche avanzate di analisi sul movimento e le attivazioni muscolari adottate dagli atleti. «Il tiro con l'arco è uno sport adatto a tutti. Mette in tensione il petto, le mani, le braccia e i grandi muscoli della parte su-

periore della schiena. La corretta e continua ripetizione di questo movimento rafforza questi tessuti», spiega l'Asl. Ed è adatto a chi ha lesioni alla colonna di poter continuare ad allenarsi. Gli studi in materia tuttavia si sono concentrati su arcieri con differenti livelli di esperienza. Le referenze che descrivono in modo congiunto sia gli aspetti cinematici che muscolari in questa disciplina sono, invece, ancora limitate. Parallelamente non esiste una caratterizzazione completa di questo gesto sportivo.

La partecipazione di Noziglia è servita a iniziare a colmare questa lacuna, consentendo di cominciare a raccogliere ulteriori informazioni su quali muscoli e nervi vengano utilizzati, in modo da facilitare il compito degli studiosi. «Una bella iniziativa di una struttura che rappresenta un importante riferimento di livello nazionale ed una grande risorsa sia clinica che riabilitativa per le, ha commentato Marco Damonte Prioli, direttore generale dell'Asl savonese. —